

DETERMINAZIONE n. 95 del 8 giugno 2018

Struttura proponente: Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione

Oggetto: Determinazione a contrarre per l'affidamento del servizio di *"Reporting"* con riferimento all'attività di rendicontazione dei risultati della gestione del "Fondo d'ambito d'incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti ex art. 4 l.r. n. 16/2015" – CIG ZCE2372278

IL DIRETTORE

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 34, comma 20;
- il D.L. n. 138/2011 convertito in L. n. 148/2011 e s.m.i., art. 3-bis;
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- la L.R. 5 ottobre 2015, n. 16 e s.m.i.;

visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
 - l’articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di affidamento di contratti pubblici e l’impegno di spesa e l’articolo 109, comma 1, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
 - l’articolo 183, comma 7, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l’apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - l’articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l’articolo 3 della legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici” e, in particolare:
 - l’articolo 30, sui principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni,
 - l’articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti,
 - l’articolo 36 sui contratti sotto soglia,
 - l’articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento,
 - l’articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

considerato che la citata L.R. n. 16/2015 attribuisce all’Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (Atersir) competenze specifiche, tra cui, ai sensi dell’art. 4 della suddetta legge “Incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio”, l’istituzione e la gestione di un Fondo d’Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti;

rilevata, in particolare, la necessità, di attivare un servizio di reportistica inerente l’attività di rendicontazione dei risultati della gestione del “Fondo d’ambito d’incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti ex art. 4 L.R. n. 16/2015”;

richiamato l'art. 32, c. 2, del d.lgs. n. 50/2016, secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

rilevato che, in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n.50/2016 è possibile fare ricorso alla procedura mediante affidamento diretto nel caso di importi inferiori a € 40.000;

richiamate le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, che definiscono le ipotesi e le condizioni in base alle quali è possibile affidare in via diretta ad un operatore economico;

considerato che per l'affidamento in via diretta di cui al presente atto sussistono le condizioni contenute nelle Linee Guida sopra richiamate in quanto l'amministrazione ha proceduto a richiedere i preventivi a due operatori economici appartenenti al settore merceologico di riferimento per il servizio oggetto della presente determinazione, sulla base delle specifiche per l'esecuzione della prestazione contenute più in dettaglio nel disciplinare tecnico ad essa allegato;

dato atto che in data 2 maggio 2018 è pervenuto il preventivo con protocollo PG.AT/2018/0002932 sottoscritto dal Dott. Mauro Bigi, con sede a Bologna in via Daniele Manin 25 - P. IVA 02574381204 riportante il costo complessivo di € 13.000,00 IVA esclusa e che in data 14 maggio 2018 con protocollo PG.AT 14/05/2018/0003145 è pervenuto il preventivo della società Indica srl con sede a Ferrara Via Mayr 235-a - P.IVA 01715980387 riportante un importo inferiore rispetto al primo citato pari ad un costo complessivo di € 11.000,00 IVA esclusa per la medesima prestazione e pertanto ritenuto congruo dall'amministrazione;

preso atto che, ai sensi della Legge 296/2006, ed in particolare dell'art. 1, commi 449 e 450 l'Agenzia è tenuta a procedere all'acquisizione di beni e servizi per il suo funzionamento tramite gli strumenti di acquisizione centralizzata, quali Mercato Elettronico e Convenzioni, messi a disposizione da CONSIP o dall'Agenzia Intercent-ER, presso cui è regolarmente registrata;

dato atto che:

- il Mercato elettronico della P.A. (MePA) è un mercato in cui le PP.AA. registrate possono ricercare, confrontare ed acquisire i beni ed i servizi, per valori inferiori alla soglia comunitaria, proposti dalle aziende fornitrici abilitate a presentare i propri cataloghi sul sistema creando fra loro un rapporto concorrenziale e Consip definisce in appositi bandi le tipologie di beni e servizi e le condizioni generali di fornitura, gestisce l'abilitazione e la registrazione dei Fornitori e delle Pubbliche Amministrazioni;
- una volta individuato all'interno dei cataloghi del mercato digitale per la Pubblica Amministrazione, i beni di interesse, è possibile acquistare tramite Richiesta d'Offerta, Ordine Diretto oppure tramite Trattativa Diretta;

ritenuto necessario attivare il procedimento per l'affidamento del servizio in parola mediante ricorso al mercato elettronico di CONSIP e che la procedura più idonea, tra quelle messe a disposizione dalla piattaforma telematica, in ossequio ai principi di efficienza ed economicità, è la "Trattativa Diretta", in quanto modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico sulla base del capitolato allegato al presente atto e ponendo a base di trattativa l'importo per la predetta prestazione pari a € 11.000,00 (+ IVA) ;

visto il Regolamento di contabilità adottato con determinazione n. 8 del 5 marzo 2012 e lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;

visto il bilancio di previsione 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 112 del 20.12.2017 e successive variazioni;

dato atto che l'impegno di spesa per la fornitura del servizio di cui trattasi sarà assunto, con successivo atto, con imputazione al codice di bilancio 01 11 1 macro aggregato 03 "Acquisto di beni e servizi", capitolo 103052/00 "Prestazioni di servizi a supporto dell'attività dell'Agenzia" del bilancio di previsione 2018-2020 che presenta la necessaria disponibilità;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di attivare la procedura di affidamento diretto per acquisire il Servizio di *Reporting* con riferimento all'attività di rendicontazione dei risultati della gestione del "Fondo d'ambito d'incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti ex art. 4 L.R. n. 16/2015" con ricorso al mercato elettronico di CONSIP, ed in particolare mediante la procedura a Trattativa Diretta con unico operatore, sulla base del disciplinare allegato al presente atto;
2. di stabilire che la Trattativa Diretta di cui al punto precedente si terrà per un importo a base di Trattativa pari a € 11.000,00 oltre ad IVA- CIG: ZCE2372278;
3. di rimandare le condizioni e termini contrattuali specifici al Disciplinare in allegato alla presente che costituisce parte integrante del presente atto;
4. di nominare l'ing. Vito Belladonna come Responsabile unico del procedimento per il presente affidamento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che procederà altresì, dopo aver effettuato le dovute verifiche, alla stipula del contratto sulla piattaforma "Acquistinrete" di Consip;
5. dare atto che l'impegno di spesa per la fornitura del servizio di cui trattasi sarà assunto, con successivo atto, con imputazione al codice di bilancio 01 11 1 macro aggregato 03 "Acquisto di beni e servizi", capitolo 103052/00 "Prestazioni di servizi a supporto

dell'attività dell'Agenzia" dell'esercizio 2018 del bilancio di previsione 2018-2020, che presenta la necessaria disponibilità;

6. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
7. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

IL DIRETTORE
Ing. Vito Belladonna
(documento firmato digitalmente)

**DISCIPLINARE TECNICO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
“REPORTING” A FAVORE DELL’AGENZIA CON RIFERIMENTO
ALL’ATTIVITA’ DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI DELLA
GESTIONE DEL “FONDO D’AMBITO D’INCENTIVAZIONE ALLA
PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RIFIUTI EX ART. 4 L.R. 16/2015”
MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA - CIG ZCE2372278**

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. Costituisce oggetto del presente disciplinare lo svolgimento della prestazione del servizio di “Reporting” con riferimento all’attività di rendicontazione dei risultati della gestione del “Fondo d’Ambito d’incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti ex art. 4 L.R. n. 16/2015” da aggiudicare in via diretta mediante trattativa diretta con unico fornitore mediante lo strumento del Mercato Elettronico messo a disposizione da Consip S.p.A. all’interno della piattaforma telematica per gli acquisti della P.A. denominata “Acquistinrete” – CIG ZCE2372278

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

1. La durata del servizio è stimato in 12 mesi, decorrenti dalla data di inizio di esecuzione indicata sulla Piattaforma “Acquistinrete” per il Mercato elettronico sottoscrizione del contratto. L’Ente si riserva la facoltà di prosecuzione del servizio medesimo fino ad un massimo di ulteriori mesi 6 (sei) quale tempo strettamente utile alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione di un eventuale nuovo contraente, ai sensi dell’art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 3 – VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO

1. L’importo, dell'appalto e posto a base di trattativa, riferito al complesso dei servizi come meglio dettagliati al successivo articolo 5, è di € 11.000,00 (I.V.A. esclusa), oltre ad eventuali oneri per la sicurezza aziendali, relativi allo specifico contratto, da indicare in sede di offerta economica.
2. Il suddetto importo posto, a base di trattativa diretta deve intendersi omnicomprendivo di tutte le prestazioni da eseguire e di tutti i costi inerenti il servizio e le prestazioni da eseguire.
3. Oggetto prevalente della prestazione di servizi è l’esecuzione di servizi di natura intellettuale che non richiede la presenza dell’aggiudicatario presso sedi o uffici dell’appaltatore o comunque diverse dalle sedi di ATERSIR e per tutta questa parte, visto l’art 26 comma 3 bis del D.Lgs. n. 81/2008, non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.).

ART. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

1. Il servizio deve essere affidato ad un operatore esperto in analisi e reportistica di dati economici e ambientali.
2. L’aggiudicatario deve essere un operatore economico di cui all’art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
3. L’aggiudicatario deve essere in possesso dei requisiti di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
4. Non sono richiesti requisiti di qualificazione di capacità economico - finanziaria e capacità tecnica ulteriori rispetto a quelli necessari all’abilitazione alla specifica categoria del Mercato

Elettronico.

ART. 5 – SPECIFICHE RICHIESTE E FINALITÀ DEL PROGETTO

1. Premessa. In considerazione delle competenze attribuite ad Atersir dalla legge L.R. n. 16/2015, l'attività oggetto del presente affidamento contribuisce a fornire un supporto concreto all'Agenzia nello svolgimento dei suoi compiti istituzionali e, conseguentemente, all'attuazione della disciplina contenuta nella suddetta legge. Con la L.R. n. 16/2015 la Regione Emilia – Romagna ha inteso passare quindi da un modello economico lineare basato sullo sfruttamento delle risorse naturali, senza alcuna prospettiva legata al riuso o al ripristino delle stesse, a una “economia circolare”, in cui non vi siano prodotti di scarto e in cui le materie vengano costantemente riutilizzate.

L'art. 4 della L.R. 16/2015 prevede il "Fondo d'Ambito per la prevenzione e riduzione dei rifiuti" costituito e gestito dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (Atersir).

Il Regolamento di Atersir relativo a tale Fondo fornisce criteri e modalità operative di gestione delle risorse economiche, dal loro reperimento alla loro distribuzione. Inoltre in tale atto è stabilito che l'incentivo sia calcolato, in maniera progressiva ed automatica rispetto ai quantitativi non inviati a riciclaggio nell'anno precedente l'erogazione, e riconosciuto agli utenti dei Comuni la cui produzione per abitante equivalente sia inferiore al 70% della media regionale registrata. Un Comune si definisce quindi "virtuoso" ai fini del presente Regolamento quando: la produzione media regionale di rifiuti non inviati a riciclaggio per abitante equivalente, dell'anno (n-1) antecedente a quello di riferimento R.A.E. è INFERIORE AL 70% della produzione di rifiuti non inviati a riciclaggio per abitante equivalente del Comune virtuoso, dell'anno (n-1) antecedente a quello di riferimento.

Per quanto riguarda la destinazione del Fondo, il regolamento prevede che venga destinato per due linee di finanziamento:

- **LFA (linea di finanziamento A)** – diminuzione del costo del servizio di igiene degli utenti dei Comuni (cosiddetti Comuni virtuosi) che nell'anno precedente l'erogazione hanno prodotto quantitativi pro-capite per abitante equivalente non inviati a riciclaggio inferiori al 70% della media regionale;
- **LFB (linea di finanziamento B)** – incentivazione alle trasformazioni del servizio tese all'obiettivo di ridurre i rifiuti non avviati a riciclaggio tramite l'applicazione di servizi di raccolta porta a porta o sistemi equipollenti e di sistemi di tariffazione puntuale, realizzazione dei centri comunali per il riuso e per progetti comunali di riduzione della produzione di rifiuto. Le risorse in entrata al Fondo fino al 31/12/2019 sono destinate per metà a ciascuna delle due linee di finanziamento.

Possono beneficiare della ripartizione del Fondo soltanto i Comuni che assicurano l'integrale copertura dei costi del servizio approvati nel PEF dell'anno precedente e che abbiano fornito i dati di rendicontazione ai sensi della D.G.R. n. 754/12.

2. Sistema di rendicontazione della gestione del fondo per fasi: progetto di elaborazione del modello.

L'attività di reportistica e i relativi output sono in particolare finalizzati a far emergere il flusso dei finanziamenti e il dato relativo alla soddisfazione con particolare riferimento alle riduzioni di natura economica e di bilancio che ha comportato l'assegnazione dei contributi nonché alla percezione della ricaduta del Fondo sui territori. La rendicontazione della gestione del Fondo dovrà essere costruita sulla base delle seguenti indicazioni:

- a) Elaborazione del modello

Obiettivi: Analisi delle modalità di gestione del Fondo, la rilevazione dei dati disponibili e creazione di un sistema di indicatori sui risultati conseguiti con la gestione del Fondo.

Si elaboreranno i dati, rendicontando entrambe le linee di finanziamento (A e B) e le sottocategorie presenti, per ognuna di queste verranno riportate le modalità di alimentazione del fondo, l'approccio e i criteri di riconoscimento. Ci si focalizzerà su quanto e come è stato distribuito e su quali risultati (investimenti, servizi, minore rifiuto, ecc.) sono stati raggiunti rispetto agli obiettivi della Legge n. 16/2015 e del Fondo a supporto della sua applicazione.

- Output: modello di rendicontazione e sistema di indicatori.
- b) Elaborazione delle voci e degli indicatori (fisici ed economici)
Obiettivi: sulla base del sistema predisposto nella fase precedente, in questa fase raccogliendo i dati, si testa un sistema di indicatori che dia conto dei principali risultati della gestione del Fondo, in particolare cercando di evidenziare i cambiamenti generati nei principali processi correlati al sistema rifiuti.
Output: set indicatori di impatto
- c) Raccolta dati sugli incentivi e risorse erogate e sui risultati ottenuti
Obiettivi: raccolta dati e informazioni relative alle risorse erogate e ai principali risultati ottenuti. I dati verranno raccolti in modo che la restituzione possa essere effettuata su base geografica oltre che regionale.
Output: sistema contabile: fonti, modalità di rilevazione e calcolo, raccolti in un meta data base
- d) Elaborazione del report di rendicontazione dei risultati e dell'impatto della legge regionale
Obiettivi: dopo aver validato l'impostazione metodologica e verificato gli ambiti di rendicontazione dell'impatto e il sistema contabile, si imposterà il report sulla base dei dati e informazioni raccolte.
Si tratterà di una prima raccolta ragionata di numeri a supporto della valutazione sul buon funzionamento del Fondo in relazione agli obiettivi della legge 16/2015, utile a capire quali processi sono stati attivati e quali gli effetti.
Il report conterrà dunque non solo i dati relativi all'efficacia della legge ma anche la rilevazione di quegli aspetti problematici meritevoli di approfondimento rilevati durante la analisi.
Output: report di rendicontazione della gestione del Fondo d'Ambito.

ART. 6 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. L'operatore dovrà essere disponibile a riunioni convocate da ATERSIR necessarie al coordinamento del lavoro e verifica dello stesso nelle fasi di "pre-realese".
2. In particolare le attività dovranno rispettare i seguenti termini di consegna dei relativi output, come specificati al precedente art. 5:
 - a) modello di rendicontazione e sistema di indicatori: 15 luglio 2018;
 - b) set indicatori di impatto: 15 settembre 2018;
 - c) sistema contabile costituito da fonti, modalità di rilevazione e calcolo, raccolti in un meta data base: 15 settembre 2018;
 - d) report di rendicontazione della gestione del Fondo d'Ambito: ottobre 2018;
 - e) relativamente alle modalità di distribuzione della linea LFB1, la conclusione dell'attività non potrà avvenire prima della prima metà del 2019, periodo entro il quale si avrà un quadro informativo più preciso e aggiornato proprio su quei dati di risultato che, pur non dando luogo ad una lettura univoca sono comunque imprescindibili in questa valutazione. Conclusione attività: giugno 2019.
3. Salvo le prescrizioni contenute nel presente disciplinare, il fornitore potrà sviluppare il servizio nel modo che riterrà opportuno, anche qualora le tempistiche indicate nei precedenti punti non possano essere rispettate per causa non imputabile al fornitore, l'esecuzione dovrà comunque avvenire con modalità, tempi e termini tali da non arrecare alcun pregiudizio all'amministrazione contraente.
4. Nell'esecuzione del servizio il fornitore dovrà osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte ed impiegare le attrezzature appropriate agli impieghi.

ART. 7 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA TRATTATIVA DIRETTA

1. L'aggiudicazione del servizio avverrà mediante Trattativa diretta con un unico operatore da svolgersi sulla piattaforma telematica di Consip, ai sensi delle normative vigenti in materia di contratti pubblici, per un importo pari a € 11.000,00 (+ IVA), come indicato all'art. 3 del presente disciplinare, a cui potrà essere applicato un ribasso in sede di offerta da parte dell'O.E. nello svolgimento della Trattativa diretta.
2. Non sono ammesse offerte al rialzo.

3. Appalto non suddiviso in lotti in quanto inteso come un servizio unico svolto in continuità di tempo e coerenza di prestazioni.
4. L'operatore economico sarà invitato a presentare offerta mediante caricamento sulla piattaforma in questione vincolato alla propria offerta per 90 giorni.
5. Mentre con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico è immediatamente obbligato nei confronti della stazione appaltante ad effettuare la prestazione nei modi e nei termini della stessa e della presente lettera, per la stazione appaltante il rapporto obbligatorio nascerà solo successivamente, mediante lo scambio di lettere, secondo gli usi commerciali.
6. Il prezzo di aggiudicazione, come determinato in sede di trattativa, è fisso e non revisionabile, in quanto l'eventuale variazione di costi dovuta ad inflazione od altre diverse ed imprevedibili cause devono essere già stimate dai concorrenti all'appalto per l'intero periodo contrattuale
7. In sede di Trattativa, l'operatore economico dovrà produrre idonea documentazione attestante idonea esperienza nel settore (ad es. CV in formato europeo).

ART. 8 – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

1. L'affidamento definitivo del contratto relativo alle prestazioni contenute nel presente capitolato è subordinato:
 - all'esito positivo degli accertamenti d'ufficio circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016;
 - alla presentazione prima della stipula del contratto, da parte dell'operatore economico, della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 50/2016.
2. Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti suindicati, l'Agenzia potrà non procedere all'aggiudicazione.

ART. 9 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

1. L'operatore economico è tenuto ad eseguire in proprio i servizi di cui al presente disciplinare.
2. L'appaltatore sarà comunque responsabile verso l'Agenzia di qualsiasi pregiudizio rinveniente, direttamente o indirettamente, dal non esatto adempimento degli obblighi contrattuali. Tra tali pregiudizi rientrano espressamente quelli relativi ad eventuali sanzioni o oneri, anche extracontrattuali, che l'Agenzia dovesse sopportare in relazione all'inesatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.
3. In caso di eventuale impedimento per motivi sopravvenuti, l'eventuale sostituzione dell'affidatario dovrà essere comunicata per iscritto con almeno 30 giorni di anticipo, o comunque, ove non sia possibile, senza indugio rispetto al fatto che comporta la sostituzione. Il sostituto dovrà essere in possesso degli stessi requisiti di capacità e professionali, e degli stessi titoli in possesso del soggetto indicato in contratto.

ART. 10 - SPESE CONTRATTUALI

1. L'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria ed eventuali imposte di registro).
2. L'inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo determina la revoca dell'affidamento.

ART.11- LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO FATTURE

1. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato nel rispetto delle normative vigenti (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e fatturazione elettronica), su presentazione di regolari fatture secondo le seguenti modalità:
 - a) 30% alla stipula del contratto;
 - b) 40% alla conclusione delle attività di rendicontazione di cui alla lett. d) del punto 2) del precedente art. 6 del presente disciplinare;
 - c) il restante 30% alla conclusione del servizio, intendendosi come consegna

dell'ultimo output e conseguente certificato di regolare esecuzione firmato dal RUP.

2. I pagamenti delle fatture saranno effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento di ogni singola fattura elettronica, previa verifica della regolarità di esecuzione delle prestazioni (dichiarazione di conformità alle attività previste nel contratto da parte del dirigente competente) e favorevole esito delle stesse.
3. Le fatture in formato elettronico dovranno essere intestate ad ATERSIR e inviate attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Codice Univoco Ufficio è il seguente: UFAEH8
4. ATERSIR erogherà il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario ai sensi dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015 c.d. "Split Payment").

ART.12 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire il servizio secondo le modalità indicate nel presente disciplinare prestazionale.
2. Deve essere nominato un coordinatore del progetto che si assume la responsabilità della gestione e del controllo di tutte le attività in modo continuativo.
3. Il coordinatore del servizio deve essere munito di apparecchio cellulare al fine di essere immediatamente contattato da ATERSIR, in caso di necessità.

ART. 13 – ACCERTAMENTO IRREGOLARE ESECUZIONE SERVIZIO

1. In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio o di violazione delle disposizioni del presente disciplinare, ATERSIR dispone il seguente procedimento:
 - Formale contestazione del mancato adempimento da parte del funzionario responsabile di ATERSIR, preposto alla verifica del servizio (tale comunicazione scritta deve essere effettuata nel più breve tempo possibile dalla data dell'inadempienza compiuta da parte dell'appaltatore).
 - Diffida ad adempiere: ATERSIR, inoltrerà all'appaltatore le osservazioni e le contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati dal responsabile, comunicando altresì possibili prescrizioni alle quali il contraente stesso dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti mediante assegnazione di un termine temporale.
 - Entro detto termine, l'appaltatore sarà tenuto a presentare le proprie contro-deduzioni.
 - L'appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze e fatti ininfluenti sul servizio purché prevedibili, se non preventivamente comunicate per iscritto.
 - Verifica in contraddittorio: qualora, malgrado la contestazione immediata e la relativa diffida ad adempiere, i risultati fossero inadeguati e confermati da una comunicazione scritta da parte del funzionario responsabile dell'Agenzia, ATERSIR si riserva di non procedere al pagamento delle fatture fino a che l'appaltatore non adempia a quanto richiesto.

ART.14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. ATERSIR procederà alla risoluzione del contratto previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del codice civile in caso di perdurante e grave inadempimento.
2. Il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, nei seguenti casi:
 - a. in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
 - b. nei casi di cessione di contratto o di apertura di procedura di fallimento a carico dell'Impresa;
 - c. in caso di impiego da parte dell'appaltatore di personale non dipendente, ovvero in caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente o mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali o mancato rispetto delle norme di sicurezza per i lavoratori.
3. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento

recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e dell'art. 3 del Codice di comportamento di Atersir, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono consegnati in copia contestualmente alla sottoscrizione.

4. La risoluzione del contratto potrà avvenire anche per accertate violazioni dell'impresa appaltatrice nell'applicazione delle norme che regolano il contratto di lavoro; la risoluzione del contratto fa sorgere a favore di ATERSIR il diritto di affidare il servizio in oggetto ad altro operatore economico da individuarsi mediante apposita procedura di affidamento;
5. ATERSIR procederà alla risoluzione del contratto e con effetto immediato nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane s.p.a., così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010;
6. Al contraente saranno addebitate le maggiori spese sostenute da ATERSIR per la risoluzione contrattuale, qualora la causa sia da imputare al contraente medesimo.
7. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali del contraente, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ART. 15 - RECESSO

1. ATERSIR si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del codice civile. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A/R. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso ATERSIR si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:
 - prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso così come attestato dal verbale di verifica redatto da ATERSIR;
 - spese che l'appaltatore comprouvi di avere sostenuto specificamente ed esclusivamente per mettersi in grado di eseguire il contratto e che non abbia ammortizzato pro quota nei corrispettivi per gli ordini eseguiti: saranno prese in considerazione soltanto le spese di cui ATERSIR sia stata preventivamente informata.

ART. 16 - CONTROVERSIE

1. Per ogni causa, controversia o azione promossa in sede giudiziaria sarà competente il foro di Bologna.

ART. 17 - RINVIO AD ALTRE NORME

1. Per quanto non previsto si applicano le disposizioni in materia, contenute nella normativa vigente ed in particolare nella legge sulla contabilità generale dello Stato e relativo regolamento, oltre alle disposizioni contenute nei codici civili e di procedura civile; si applicano inoltre le leggi ed i regolamenti che potessero venire eventualmente emanati nel corso del contratto (comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali).
2. L'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.05.2010 n. 136.

Allegato alla determinazione n. 95 del 8 giugno 2018

Oggetto: **Determinazione a contrarre per l'affidamento del servizio di "Reporting" con riferimento all'attività di rendicontazione dei risultati della gestione del "Fondo d'ambito d'incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti ex art. 4 l.r. n. 16/2015" – CIG ZCE2372278**

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

La Dirigente
dell'Area Amministrazione e
Supporto alla Regolazione
Elena Azzaroli
(documento firmato digitalmente)

Bologna, 8 giugno 2018